



49

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

RACCOMANDATA A. R.

10 GEN. 1981

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. 78 Classe M.449

Risposta a N.

del

Allegati N. 1

OGGETTO IMOLA (BO) - PALAZZO VESCOVILE
segnato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano
al Foglio n. 151 mappale n. 104; confinante
con le altre proprietà segnate in Cata-
sto allo stesso foglio n. 151 mappale nn.
420, 103, 105, via Garibaldi, Piazza del
Duomo e via IX Febbraio.

Alla CURIA VESCOVILE
Piazza del Duomo, 1
40026 IMOLA (BO)

e.p.c.
AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Ufficio Centrale Beni A.A.A.A.S.
Div. III° - Beni Architettonici
Piazza del Popolo, 18
00187 ROMA

e.p.c.
ALLA RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA
SEDE



Il sottoscritto Soprintendente,

- Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089;
- Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che il Palazzo Vescovile sito in Comune di Imola, Provincia di Bologna, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 perchè d'interesse storico ed artistico in quanto è monumento dall'amplessima fronte in prospetto alla Cattedrale, che dà alla Piazza del Duomo un respiro solenne e armonioso. La costruzione, opera di varie epoche, sorse nel lato sud-ovest come elegante edificio romanico, dotato di una galleria ed una grande sala. Nel secolo XVI° i Vescovi l'ampliarono, vi aggiunsero il lato Nord-est. L'architetto imolese Cosimo Morelli costruì l'imponente scalone d'accesso ed il grandioso salone delle adunanze. Nel 1845 fu innalzata l'attuale facciata che unificò l'eterogenea costruzione.

Per le ragioni su esposte il Palazzo Vescovile di Imola (Bologna) deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella citata legge 1.6.1939, n. 1089.

IL SOPRINTENDENTE
(dott.arch. Angelo Calvani)

Calvani

